

3. Mt 7,24-27

A. IL TESTO

²⁴ Πᾶς οὖν ὅστις ἀκούει μου τοὺς λόγους τούτους καὶ ποιεῖ αὐτοὺς, ὁμοιωθήσεται ἀνδρὶ φρονίμῳ, ὅστις ᾠκοδόμησεν αὐτοῦ τὴν οἰκίαν ἐπὶ τὴν πέτραν. ²⁵ καὶ κατέβη ἡ βροχὴ καὶ ἦλθον οἱ ποταμοὶ καὶ ἔπνευσαν οἱ ἄνεμοι καὶ προσέπεσαν τῇ οἰκίᾳ ἐκείνῃ, καὶ οὐκ ἔπεσεν, τεθεμελίωτο γὰρ ἐπὶ τὴν πέτραν. ²⁶ καὶ πᾶς ὁ ἀκούων μου τοὺς λόγους τούτους καὶ μὴ ποιῶν αὐτοὺς ὁμοιωθήσεται ἀνδρὶ μωρῷ, ὅστις ᾠκοδόμησεν αὐτοῦ τὴν οἰκίαν ἐπὶ τὴν ἄμμον. ²⁷ καὶ κατέβη ἡ βροχὴ καὶ ἦλθον οἱ ποταμοὶ καὶ ἔπνευσαν οἱ ἄνεμοι καὶ προσέκοψαν τῇ οἰκίᾳ ἐκείνῃ, καὶ ἔπεσεν καὶ ἦν ἡ πτώσις αὐτῆς μεγάλη.

Traduzione proposta

²⁴ Ogni (uomo) dunque il quale ascolta queste mie parole e fa esse sarà paragonato a un uomo sensato il quale edificò la sua casa sulla roccia ²⁵ e scese la pioggia e vennero i fiumi e soffiarono i venti e caddero-contro quella casa e non cadde era fondata infatti sulla roccia ²⁶ e ogni (uomo) l'ascoltando queste mie parole e non facendo esse sarà paragonato a un uomo stolto il quale edificò la sua casa sulla sabbia ²⁷ e scese la pioggia e vennero i fiumi e soffiarono i venti e urtarono-contro quella casa e cadde ed era la sua caduta grande.

B. METODO

Il modo migliore per presentare la composizione di un testo è riscriverlo. L'ideale sarebbe che la riscrittura basti perché il lettore percepisca da solo l'architettura del testo e i rapporti che legano le unità che lo compongono. Tuttavia l'esperienza mostra che non è inutile attirare la sua attenzione sui punti che non avrebbe notati di primo acchito.

Nelle collane della RBS, la «composizione» comprende dunque da una parte la riscrittura del testo e dall'altra una spiegazione che consiste a descrivere la composizione e a giustificare l'analisi e dunque la riscrittura.

La riscrittura

Un testo è organizzato a più livelli: membro, segmento, brano, parte, etc. l'ideale sarebbe di riscrivere ogni segmento, poi ogni brano e ogni parte per visualizzare la composizione di ogni costituente del testo, seguendo ciascuno dei suoi livelli. Nella riscrittura del segmento sono visualizzati i rapporti tra i membri; nella riscrittura del brano, si evidenziano soltanto le relazioni tra i segmenti e non più quelli interni ad ogni segmento; allo stesso modo nella

riscrittura della parte vengono messi in evidenza solo i rapporti tra i brani, e infine nella riscrittura del passo non si rilevano che i rapporti tra le parti.

Detto questo, sarebbe troppo oneroso fare tutte queste riscritture per ogni testo¹. Così per Ger 17,5-8, che è un passo molto breve, ci vorrebbero non meno di quindici riscritture: otto segmenti, quattro brani, due parti, un passo. Molto spesso, basta una sola riscrittura per il passo nel suo insieme. In questo caso, si mettono in evidenza soprattutto i rapporti tra le parti, ma, se necessario, si potranno anche sottolineare le relazioni più pertinenti tra i brani, e perfino all'interno del segmento.

Uno dei problemi maggiori dell'analisi retorica è di distinguere con cura «I livelli di composizione» dei testi.

- Leggi *Trattato*, 127-131.

Hai già letto ciò che riguarda la definizione del «membro». Bisogna adesso esaminare le diverse specie di segmenti bimembri.

- Leggi *Trattato*, 148-158.

Oltre a i segmenti bimembri, esistono anche i trimembri,

- Leggi *Trattato*, 158-163.

Conosci già, perché le hai seguite, alcune delle «regole di riscrittura»: allineamenti verticali, segmenti separati da una riga bianca, brani separati da un filetto tratteggiato, ecc.

- Leggi nel *Trattato* l'introduzione al capitolo sulla riscrittura: 279-287.

La descrizione

Non si tratta di dire tutto e di sfondare porte aperte. Bisogna limitarsi a ciò che un lettore ordinario potrebbe non notare; se la descrizione è troppo lunga, il lettore rischia di stancarsi e di abbandonare la lettura.

Esistono ormai delle convenzioni assai chiare per la riscrittura. Sono espone nel *Trattato* e ne conoscete già alcune: le parti del passo sono incorniciate, i brani sono separati da un filetto tratteggiato, ecc. È dunque diventato inutile scrivere, per esempio: «Questo passo è formato da tre parti, la prima comprendente due brani, la seconda tre brani...» Si vede e basta.

¹ Nel mio commento a Luca, un solo passo, il Benedictus (Lc 1,67-80) è stato riscritto e analizzato in dettaglio; tuttavia le riscritture cominciano al livello dei brani e non dei singoli segmenti (*Il vangelo di Luca*, 72-81). Si sono volute dodici riscritture e non meno di dieci pagine, solo per la composizione di questo passo. A parte qualche passo particolarmente complesso che ha dovuto essere analizzato parte dopo parte, la stragrande maggioranza delle riscritture cominciano al livello del passo.

C. AL LAVORO!

Per l'analisi di Ger 17,5-7, sei stato accompagnato e, per così dire, tenuto per mano. Per il presente passo, che conclude il sermone sul monte di Matteo, non hai bisogno di una guida; basta seguire i consigli che ti sono stati proposti per il passo precedente.

1. Riscrivi il testo.

Non dimenticare i segni d'interpunzione, in funzione della composizione.

2. Descrivi la composizione

© Roland Meynet & Jacek Oniszczyk

29.10.2010

[ultimo aggiornamento: 10.11.2010]